Legalità, Spada(Pd): “Al fianco degli imprenditori al corteo di venerdì”

La politica ha il compito di fornire sostegno alle istituzioni e alle aziende per consolidare l’impegno contro qualsiasi tentativo di intimidire chi lavora sul territorio. Venerdì, a Siracusa, parteciperò al corteo organizzato da associazioni di categoria, in rete con i sindacati e le realtà di volontariato”.

A dichiararlo è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico e sindaco di Solarino, in relazione alle recenti vicende di cronaca e all’iniziativa “Siracusa non si piega”, prevista per venerdì 23 gennaio, alle 18.30, con un corteo che partirà da piazza Euripide, nel capoluogo.

“I tentativi di condizionare l’azione delle attività economiche che creano ricchezza e occupazione sul territorio sono da condannare in tutte le sedi – aggiunge Spada -, per questo è importante partecipare alla manifestazione prevista per venerdì, non solo da rappresentante di un partito e del territorio in Assemblea Regionale, ma anche da sindaco e da cittadino. Bisogna dare un segnale chiaro, per sensibilizzare la società e fare luce su temi su cui spesso di corre il rischio di derubricare. La sicurezza del territorio deve essere la priorità non solo per la politica ma anche per la società civile”.

Il parlamentare regionale aggiunge: “Dopo gli ultimi fatti intimidatori, sono costantemente in contatto con Sua Eccellenza il Prefetto di Siracusa, che ha dimostrato di avere grande sensibilità e di affrontare il problema con grande senso di responsabilità verso il territorio. La restante parte del lavoro spetta a chi rappresenta le istituzioni e ai cittadini stessi, affinché siano osservatori attenti e puntuali di quello che succede nella quotidianità. Solo così –

conclude l’on. Spada – lo Stato riuscirà ad avere la meglio sul malaffare”.

Detriti scaricati sulla sp 104: bloccati due mezzi agricoli, sanzionati i conducenti

Riversavano detriti pericolosi sulla carreggiata. La Polizia Provinciale ha interrotto l’operazione illecita, condotta sulla strada provinciale 104, nel corso dell’attività di controllo del territorio, con particolare attenzione alle arterie che collegano il capoluogo alle zone balneari e rurali.
Proprio lungo la Strada Provinciale 104, durante un servizio di pattugliamento finalizzato alla prevenzione dei rischi stradali, la scaltrezza del personale operante ha permesso di individuare due mezzi agricoli che, durante le operazioni di movimentazione, stavano riversando pericolosi detriti sulla carreggiata.
Fango e pietrisco depositati sull’asfalto costituiscono un’insidia invisibile e potenzialmente letale, specialmente per i mezzi a due ruote.
Individuati e bloccati i conducenti dei mezzi, a cui sono state contestate le violazioni previste dal Codice della Strada. I responsabili sono stati obbligati al ripristino immediato della pulizia del manto stradale, per garantire il transito in sicurezza.
“Il controllo costante della SP 104 e di tutta la rete stradale provinciale- spiega la Polizia Provinciale- resta una

priorità del Comando per scoraggiare comportamenti negligenti che mettono a rischio l’incolumità pubblica”.

Allerta meteo, a Siracusa uomini e mezzi di Protezione Civile pronti all’azione. Numeri utili

Dal primo pomeriggio di ieri è attivo a Siracusa il Centro Operativo Comunale (COC) per fronteggiare l’ondata di maltempo che interessa il territorio. In stretto raccordo con il Dipartimento regionale della Protezione civile, la situazione meteo viene monitorata costantemente, con aggiornamenti continui sull’evoluzione delle condizioni atmosferiche e sopralluoghi nel territorio comunale.
L’assessore alla Protezione civile, Sergio Imbrò, ha già incontrato le associazioni di Protezione civile ed i volontari, che hanno garantito la piena disponibilità di uomini e mezzi. È stata pianificata e attivata l’operatività di diverse squadre, che resteranno in servizio per tutte le ore delle giornate di allerta al fine di assicurare interventi tempestivi e assistenza alla popolazione, in caso di necessità.
Alla luce delle previsioni meteo avverse, l’assessore Imbrò richiama i cittadini al rispetto dei comportamenti di autoprotezione previsti dal Piano comunale di Protezione civile, in particolare in caso di forti piogge, rischio allagamenti, vento intenso e mareggiate.

In caso di piogge intense e rischio alluvione:

– evitare di sostare o scendere in cantine, seminterrati e locali al piano terra;
– non tentare di mettere in salvo auto o beni materiali durante l’emergenza;
– non utilizzare l’automobile e non attraversare sottopassi, argini o strade allagate;
– allontanarsi dalle zone a rischio e, se necessario, raggiungere i piani superiori, evitando l’uso degli ascensori;
– mantenere libere le linee telefoniche per non ostacolare le comunicazioni di emergenza.

In caso di vento forte e mareggiate:
– evitare di sostare all’aperto in prossimità di alberi, impalcature, pali e strutture precarie;
– prestare la massima attenzione alla guida, soprattutto su viadotti e tratti esposti;
– non avvicinarsi a moli, pontili e scogliere, evitare la balneazione e la navigazione;
– mettere in sicurezza oggetti e arredi che potrebbero essere spostati o sollevati dal vento.

“La collaborazione dei cittadini è fondamentale”, sottolinea l’assessore Imbrò. “Adottare comportamenti responsabili e prudenti può fare la differenza e contribuire a ridurre i rischi per le persone e per il territorio”.
L’amministrazione comunale invita la cittadinanza a seguire esclusivamente le comunicazioni ufficiali ed a restare aggiornata sull’evoluzione dell’allerta meteo.

Numeri utili
112 – Numero Unico per le Emergenze
800 404040 – Protezione Civile Regione Siciliana (h24)
0931451151 – Polizia Municipale Siracusa
3484981781 – Sala Operativa Polizia Municipale Siracusa
3389381109 – Protezione Civile Comunale
115 – Vigili del Fuoco

Maltempo, divieti e chiusure. A Siracusa attivi rifugi per i senza fissa dimora

Ore segnate dal vortice depressionario che sta investendo la fascia ionica della Sicilia. Scuole chiuse oggi e domani, a Siracusa chiuso anche il parco archeologico, il parco del Santuario della Madonna delle Lacrime. Il maltempo ha costretto anche ad annullare lo schieramento in piazza Duomo di uomini e mezzi della Polizia Municipale previsto per domani, 20 gennaio, in occasione della festa del Patrono San Sebastiano.

Attivato dal pomeriggio di ieri il Centro Operativo Comunale per monitorare l'evoluzione meteo e l'impatto sul territorio dei fenomeni atmosferici avversi. Le squadre di Protezione Civile sono pronte ad entrare in azione, qualora la situazione lo richiedesse.

La cabina di regia comunale non ha dimenticato clochard e senza fissa dimora. Per chi vive in strada, spesso privo di ripari adeguati e di un'assistenza sanitaria continuativa, con potenziali conseguenze gravi per l'incolumità e la vita stessa, si è mobilitato un coordinamento che vede insieme – tra gli altri – Stazione di Posta, Prins, Protezione Civile e Ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa. Disponibili, complessivamente, circa 50 posti letto per l'emergenza, in varie strutture. Già la metà sono stati occupati da persone che hanno chiesto rifugio ed ospitalità per queste giornate di intenso maltempo. La macchina della solidarietà non si ferma e, attraverso apposite "ronde", continua a rispondere alle richieste.

Protezione Civile di Siracusa: “Limitare gli spostamenti ed evitare di usare le auto”

In considerazione delle condizioni meteo avverse previste per oggi e per domani, la Protezione civile invita la popolazione a limitare al massimo gli spostamenti non strettamente necessari, di evitare l’utilizzo dei mezzi privati, se non indispensabile, e di prestare attenzione nelle aree maggiormente esposte a rischio. In particolare lungo la viabilità, nei sottopassi, nelle zone costiere e nelle aree soggette ad allagamenti, anche in relazione al possibile verificarsi di mareggiate. Infine, non sostare in prossimità di alberi, pali, cartellonistica, impalcature e strutture leggere.

Auto alle fiamme, clima pesante nella settimana della mobilitazione contro criminalità

Pochi i dubbi sull’origine dolosa dell’incendio che ha distrutto un’auto ad Ognina, contrada marina di Siracusa.

Accanto alla carcassa, è stata rinvenuta una bottiglietta con tracce di liquido infiammabile. Colpita una famiglia "normale", sotto shock per l'accaduto che parrebbe non avere motivazioni, neanche presunte vendette interpersonali. Ancora un atto che denota un clima pesante a Siracusa, con criminalità sempre più tracotante e sfrontata.
Le forze dell'ordine sono chiamate a fornire una lettura dell'accaduto e risalire alle responsabilità. Sull'episodio è stata presentata denuncia.
Un brutto segnale, in apertura della settimana che conduce alla mobilità di venerdì pomeriggio. "Siracusa non si piega" lo slogan scelto per la mobilitazione che nasce dalla volontà della società civile di dire no a violenza, intimidazioni e paura. Non parole di circostanza, ma la sintesi di una scelta collettiva. Non arretrare, non voltarsi dall'altra parte, non lasciare spazio alla criminalità che tenta di imporre il silenzio con bombe carta e incendi. Appuntamento in piazza Euripide a partire dalle 18.30.
La mobilitazione arriva dopo settimane difficili, segnate da episodi che hanno profondamente turbato l'opinione pubblica. Le intimidazioni ai danni della famiglia Borderi, i precedenti atti contro Brancato e il MioBar ed una sequenza di gesti delinquenziali che hanno riportato al centro il tema della sicurezza e della convivenza civile.
Fatti diversi, ma un'unica matrice quella di una criminalità che avanza la pretesa di affermare il controllo su Siracusa attraverso la paura.

Ladro in casa sorpreso dai

poliziotti, arrestato nella notte un 51enne

Un 51enne è stato arrestato nella notte da agenti della Polizia di Stato, in servizio alle Volanti della Questura di Siracusa. L'uomo, già conosciuto alle forze di polizia, è accusato di furto aggravato, danneggiamento e possesso di arnesi atti allo scasso.
Una segnalazione alla sala operativa indicava la presenza di un ladro in azione in un appartamento. I poliziotti, arrivati sul posto, notavano che una finestra al secondo piano di uno stabile con impalcature per ristrutturazione, era stata parzialmente divelta. Nonostante la pioggia, si sono arrampicati e lo hanno sorpreso nonostante il tentativo di nascondersi all'interno della casa. Il 51enne si era già impossessato di alcuni monili in oro e di altri oggetti preziosi, tutti recuperati.
Per scendere dall'appartamento che era chiuso e con i proprietari non in sede, è stato necessario l'ausilio di un'unità dei Vigili del Fuoco.

foto archivio

Subentro nel contratto di igiene urbana, FdI: "Sospendere l'iter e chiarire

in Consiglio”

Anche Fratelli d’Italia Siracusa chiede che si discuta quanto prima in Consiglio comunale del “passaggio” da Tekra a RisAm nel servizio di igiene urbana. Il coordinatore cittadino, Paolo Romano, “esprime forte preoccupazione per quanto sta accadendo”. E chiede “l’immediata sospensione dell’iter relativo al subentro della nuova società”.
Come anticipato da SiracusaOggi.ir, Tekra Srl – attuale affidataria del servizio – ha comunicato all’Amministrazione comunale di aver proceduto all’affitto di un ramo d’azienda, comprendente anche il contratto di igiene urbana con il Comune di Siracusa, indicando quale società subentrante la RisAm, con decorrenza 1° febbraio 2026.
“Una procedura che appare palesemente viziata e in contrasto con il Codice dei Contratti Pubblici, che non consente il trasferimento automatico di un appalto pubblico senza le necessarie verifiche di legittimità, requisiti, trasparenza e senza il coinvolgimento degli organi politici e di controllo”, dice Paolo Romano. “Non è accettabile che decisioni di tale portata vengano gestite come meri atti amministrativi, senza un confronto pubblico e istituzionale”, insiste l’esponente di FdI. Per questo, il gruppo consiliare sta predisponendo un ordine del giorno urgente affinchè si discuta in Consiglio comunale di quanto sta accadendo. “La trasparenza, la legalità e il rispetto delle istituzioni non sono opzionali. Su un tema così rilevante per Siracusa non faremo sconti a nessuno”, conclude la nota siglata da Romano.

Da Tekra a RisAm, la Cgil: “Grave mancato confronto preventivo, lavoratori siano tutelati”

Sindacati in fibrillazione dopo la notizia dell’affitto di ramo d’azienda tra Tekra e Ris.Am. nel servizio di igiene urbana, a Siracusa. Per la Cgil, grave che un’operazione di tale portata “venga gestita senza un confronto preventivo, serio e trasparente con le organizzazioni sindacali”. A dirlo è il segretario generale Franco Nardi, insieme al segretario provinciale Fp Cgil, Josè Sudano. “A destare forte preoccupazione è la mancata comunicazione da parte del Comune di Siracusa, che avrebbe dovuto informare e coinvolgere le parti sociali su una scelta che incide su occupazione, salari e qualità del servizio reso alla cittadinanza. Escludere il sindacato significa escludere chi rappresenta i lavoratori e, allo stesso tempo, l’interesse pubblico della comunità. Quando si parla di affitto di ramo d’azienda non si trasferiscono solo mezzi e contratti ma persone, diritti, professionalità e dignità del lavoro”, incalza il sindacato.
La Cgil chiede “garanzie chiare e vincolanti” su passaggi chiave come “la piena continuità occupazionale e salvaguardia di tutti i posti di lavoro, sul mantenimento del CCNL e delle condizioni contrattuali, la tutela dell’anzianità e dei livelli salariali, il rispetto della salute e sicurezza, corretta organizzazione dei turni e dei carichi di lavoro”.
“Non permetteremo che questa operazione diventi un pretesto per abbassare il costo del lavoro – continuano Nardi e Sudano – comprimere i diritti o scaricare sui dipendenti inefficienze e responsabilità che non competono a loro. Va tutelato anche il servizio alla cittadinanza. L’igiene urbana non è una voce di bilancio, ma un servizio pubblico che incide sulla salute,

sul decoro e sulla vivibilità della città. Senza lavoratori tutelati, formati e rispettati non può esserci qualità del servizio né rispetto per i cittadini. Il Comune di Siracusa deve assumersi fino in fondo il proprio ruolo di indirizzo e controllo, aprendo immediatamente un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali”.

Arrestato 53enne netino, deve scontare tre anni per furto aggravato in concorso

I Carabinieri di Canicattini Bagni hanno arrestato un pregiudicato di 53 anni, originario di Noto. Eseguito così un ordine di espiazione pena in detenzione domiciliare, emesso dall’Ufficio Esecuzioni Penali della Corte d’Appello di Catania. L’uomo è stato condannato a 3 anni per un furto aggravato in concorso.
Ad Avola, nel corso dei controlli ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, i Carabinieri hanno arrestato un 33enne per evasione.
L’uomo, con precedenti di polizia per reati in materia di stupefacenti, dal mese di dicembre sottoposto agli arresti domiciliari, all’atto del controllo da parte dei Carabinieri è stato sorpreso fuori dalla propria abitazione.